

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4435 del 26/09/2019
Oggetto	DEMANIO IDRICO, R.R. N.41/2001 ARTT.5, 6 22- COMUNE DI PARMA , DOMANDA 18.08.2016 DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA, PER USO IRRIGAZIONE IMPIANTI SPORTIVI, DA POZZO IN COMUNE DI PARMA (PR), LOCALITA' QUARTIERE MONTEBELLO. PROVVEDIMENTO DI DINIEGO DELLA CONCESSIONE. PROCEDIMENTO PR16A0037. SINADOC 26650
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4551 del 26/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisei SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

PRESO ATTO che ai sensi dell'art.4 di detto Regolamento compete al suddetto Dirigente di provvedere definitivamente nel merito dell'istanza presentata dal Comune di Parma , acquisita agli atti il 18.08.2016, n. 13567, tesa ad ottenere la concessione in oggetto;

DATO ATTO:

-che l' iter istruttorio di legge si è concluso positivamente con il rilascio del provvedimento di autorizzazione alla perforazione del pozzo con Determina DET-AMB-2017-429 del 30.01.2017 ai sensi dell' art. 16 del RR n.41/23001;

-che il termine per l' esecuzione dei lavori è stato prorogato fino alla data del 30.06.2018;

CONSIDERATO che i lavori di perforazione del pozzo non risultano ad oggi essere stati eseguiti ed essendo trascorsi i termini per la loro esecuzione, il provvedimento di concessione di derivazione non può essere rilasciato ai sensi dell' art 22 punto 8 del RR n.41/2001 per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione alla perforazione del pozzo;

RITENUTO pertanto sulla base dell'istruttoria esperita e delle valutazioni di cui sopra che la concessione **non possa essere rilasciata** in forza del disposto dell'art. 22, lett. a) e l) del Regolamento Regionale n. 41 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2385 in data 12.11.2001;

DETERMINA

il diniego della concessione richiesta dal Comune di Parma, con l'istanza acquisita agli atti il 18.08.2016, n. 13567, ai sensi dell' art. 22 commi a),b), h del Regolamento Regionale n. 41/2001 per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione alla perforazione del pozzo di cui alla Determina DET-AMB-2017-429 del 30.01.2017 ai sensi dell' art. 16 del RR n.41/23001;

- di dare atto che secondo quanto previsto dal il Dlgs n.33 del 14/3/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati, cui si provvederà secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 66/2016 e n. 57/2015;

- Che ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma provvederà all'esecuzione del presente atto ed alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

1. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Paolo Maroli;

2. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

Di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma...

Dott. Paolo Maroli...

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.